



# Scheda di osservazione Berger

Strumento complementare per l'audit interno ambientale — Punto 9.2 ISO 14001:2015

«Guardare è un atto passivo. Vedere è un atto di interpretazione.»

*Ispirato a John Berger, "Modi di vedere" (1972)*

Questa scheda è uno strumento pratico da utilizzare come **complemento alla checklist di audit** basata sui requisiti della ISO 14001:2015. La checklist verifica la conformità; la scheda di osservazione Berger verifica la **sostanza**. Per ogni processo o area auditata, compila le quattro sezioni seguenti.

Organizzazione: _____	Data audit: _____
Processo / area auditata: _____	Auditor: _____
Riferimento programma di audit: _____	Pagina: ____ di ____

## ■ Sezione A — Composizione: le connessioni

- Questo processo è collegato a uno o più aspetti ambientali significativi (punto 6.1.2)?
- Esiste un filo logico visibile tra aspetto ambientale → obiettivo (6.2) → controllo operativo (8.1) → monitoraggio (9.1.1)?
- Quel filo logico produce risultati coerenti o ci sono contraddizioni?
- Se il processo è stato modificato di recente, le modifiche si sono propagate lungo tutta la catena?

**Cosa cerco: la coerenza del sistema, la capacità degli elementi di dialogare tra loro come in una composizione ben costruita.**

Evidenze e osservazioni:

---

---

---

---

## ■ Sezione B — Contesto: l'ambiente circostante

- Quali fattori esterni influenzano questo processo (normativa, posizione geografica, parti interessate)?
- Il modo in cui l'organizzazione gestisce questo processo tiene conto di quei fattori?
- I dati raccolti assumono un significato diverso se letti alla luce del contesto?
- Ci sono cambiamenti imminenti (nuove normative, nuove pressioni, cambiamenti climatici) che l'organizzazione dovrebbe anticipare?

**Cosa cerco: la consapevolezza dell'organizzazione rispetto a ciò che la circonda e la capacità di leggere i dati in relazione al contesto.**

Evidenze e osservazioni:

---

---

---

---

Processo / area: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

### Sezione C — Spazio negativo: le assenze

- C'è qualcosa che dovrebbe esserci e non c'è? Aspetti ambientali non valutati, rischi non considerati, parti interessate ignorate?
- Formazione non erogata, emergenze non simulate, processi non inclusi nel programma di audit?
- C'è qualcosa che ci si aspetterebbe in un'organizzazione di questo tipo e settore che invece manca?
- Le persone menzionano problemi o preoccupazioni che non trovano riscontro nei documenti del sistema?

**Cosa cerco: le vulnerabilità nascoste, i punti ciechi del sistema, ciò che l'organizzazione non sa di non sapere.**

Evidenze e osservazioni:

---



---



---

### Sezione D — Fattore umano: le persone

- Le persone comprendono il *perché* di ciò che fanno o seguono procedure senza capirle?
- Il linguaggio con cui parlano dell'ambiente rivela consapevolezza o distacco?
- La direzione dimostra un impegno visibile e concreto o il sistema è percepito come "roba del consulente"?
- Ho colto segnali deboli (esitazioni, incongruenze, risposte troppo perfette) che meritano approfondimento?

**Cosa cerco: la cultura ambientale reale dell'organizzazione, al di là di ciò che i documenti dichiarano.**

Evidenze e osservazioni:

---



---



---

### Sintesi e raccomandazioni

Sulla base delle osservazioni raccolte nelle quattro sezioni, descrivi qui il quadro complessivo: punti di forza, vulnerabilità, raccomandazioni per la direzione.

---



---



---

#### Promemoria: guardare vs vedere

L'auditor che guarda...	L'auditor che vede...
Verifica i requisiti in isolamento	Cerca le connessioni tra gli elementi del sistema
Controlla i documenti esistenti	Si chiede cosa manca e cosa dovrebbe esserci
Accetta il percorso scelto dal responsabile	Osserva anche ciò che non gli viene mostrato
Legge i dati come valori assoluti	Interpreta i dati alla luce del contesto
Registra le risposte	Ascolta anche i silenzi, le esitazioni, il linguaggio del corpo